Prima seduta all’Ars, esordio per i nuovi deputati regionali siracusani

Primo giorno “operativo” , ieri, per i nuovi deputati regionali siracusani. La prima seduta dell’Ars, convocata per l’elezione del presidente, è stata il primo momento politico vero dopo le elezioni regionali, da cui è emerso un primo quadro di quella che sarà molto probabilmente la geografica politica nei fatti, a prescindere dalle premesse, all’interno del parlamento siciliano.

Emozionati, i nuovi parlamentari regionali siracusani, Tiziano Spada, Carlo Gilistro, Giuseppe Carta, Riccardo Gennuso, hanno preso, dunque, posto tra gli scranni di Palazzo dei Normanni e poi votato. Non c’era ancora Carlo Auteri, in attesa della surroga. A Palermo c’erano, però, Luca Cannata, che ha optato per il Parlamento e l’ex deputata regionale oggi sindaco di Avola, Rossana.

Carlo Gilistro (Movimento 5 Stelle), accompagnato dalla moglie, al termine della prima seduta della nuova legislatura, ha auspicato disponibilità all’ascolto delle opposizioni, chiarendo così subito la posizione che intende mantenere.

“Ci siamo subito dimostrati forza di opposizione compatta- commenta Gilistro- votando tutti e 11 scheda bianca in occasione dell’elezione del presidente dell’Ars. Qualcun altro, invece, ha pensato bene di scattare in soccorso della maggioranza ed i numeri paiono indicare anche precise responsabilità. Fa parte della politica, anzi meglio che sia successo subito così da chiarire anche a noi il quadro ed evitare di convivere con finti pezzi di opposizione”. Chiaro il riferimento al gruppo che si riferisce all’ex candidato alla presidenza della Regione, Cateno De Luca. “Ci auguriamo

-prosegue il deputato regionale “pentastellato”- che ci sia disponibilità all’ascolto delle opposizioni, in un rapporto propositivo su fatti e temi. Questo, è chiaro, non vuole però dire che faremo sconti o che terremo una linea morbida. Tutt’altro, anzi. Come portavoce regionali del Movimento 5 Stelle rimane per noi centrale l’ascolto e il confronto diretto e costante con i cittadini, i territori e le loro istanze”.

Tiziano Spada, deputato regionale espressione del Partito Democratico è arrivato a Palermo con la compagna e con il sindaco di Floridia, Marco Carianni, “le due persone a me più vicine in questo percorso- spiega il parlamentare dell’Ars- Tanta emozione- confessa- e tanta voglia di fare del mio meglio”. Entrando nel merito delle questioni politiche, Spada non ha dubbi. “Ieri è emerso certamente un dato: le opposizioni non lo sono poi così tanto. Il presidente è stato eletto anche con i voti di una parte della minoranza. Chiaro anche che Gianfranco Micciché ha seguito le opposizioni. La partita dell’Ufficio di Presidenza chiarirà anche altri aspetti”.

Spada non nasconde, tuttavia, il suo apprezzamento per Gaetano Galvagno. “Nonostante la mia posizione sia di opposizione- spiega- sono felice per l’elezione del più giovane presidente dell’Ars mai eletto, un ragazzo che conosco da anni e che ha iniziato, come me, a far politica all’università”.

Estremamente soddisfatto Giuseppe Carta, deputato regionale autonomista. “Abbiamo compreso subito che la maggioranza di Schifani è forte e compatta e che la compagine di Centrodestra in Sicilia è praticamente gemella di quella nazionale. Ci aspetta una lunga legislatura, fatta anche di trasversalità, con possibili condivisioni con le forze di opposizione”. Carta confessa di essere rimasto “stupito per la facilità con cui si è arrivati all’elezione del presidente. Ieri ero davvero contento, perché finalmente ci siamo occupati di politica”.

Tra le posizioni che saranno attribuite in seno all'Ars mercoledì, secondo indiscrezioni ci saranno i siracusani, assenti, tuttavia, da quello che sarà il nuovo governo regionale. "Non saremo in giunta- conclude Carta- ma questo è un momento di ripartenza e siamo rappresentati a livello nazionale. Certo- si lascia sfuggire- se io non fossi stato incompatibile (Carta è sindaco di Melilli), avremmo giocato di certo un'altra partita".

Come evitare nuovi allagamenti al Talete? C'è un piano di intervento, lavori iniziati

Il parcheggio Talete è caratterizzato da problemi frutto della sua genesi complessa. Per dirne una, quando piove si allaga. Livelli, pendenze, scarichi: tutto lavora contro l'infrastruttura che, sin dalla sua nascita, ha diviso l'opinione pubblica locale, anzitutto da un punto di vista estetico.
Nei giorni scorsi sono stati avviati i lavori di mitigazione degli allagamenti. Disposti dal Comune di Siracusa, vengono eseguiti da Siam con un costo di poco superiore ai 120mila euro.
Si tratta di otto diverse azioni tra nuovi pozzetti, collettori, griglie a nastro ma anche interventi strutturali di natura ben più marcata. Tra le operazioni avviate c'è la pulizia straordinaria del collettore scatolare in cemento armato, esistente sull'estremo sud del Talete e che scarica in mare. Gli inerti ed i rifiuti non pericolosi che saranno

rimossi, verranno conferiti in discarica.
Le operazioni in corso mirano anche al ripristino della funzionalità della stazione di sollevamento esistente con la sostituzione delle due pompe sommerse da 1,5kw e relativo quadro elettrico con allarme visivo. Questo dovrebbe contribuire a migliorare la situazione, “atteso che la portata massima delle acque meteoriche che si infiltrano su parte della porzione nord del parcheggio Talete – scrivono i tecnici – è compatibile con la capacità di smaltimento dell’allacciamento esistente in pressione (in pead dn75) con recapito sulla fognatura nera di piazza Cesare Battisti”.
E poi ancora, saranno posizionate delle nuove griglie in ghisa a nastro – previsa realizzazione di nuovo pozzetto sifonato . per il convogliamento delle acque meteoriche “che saranno immesse sulla vasca di raccolta esistente”.
Verrà anche realizzata una nuova vasca interrata di raccolta a tenuta stagna, utilizzando strutture prefabbricate di dimensioni analoghe all’esistente “ma di altezza non superiore a 2,00 m”. Servirà per le sole acque meteoriche infiltrantesi sulla porzione sud del parcheggio Talete e di altra porzione nord, “nonchè per le acque meteoriche derivanti dal collettore delle acque meteoriche esistenti appena al di fuori del parcheggio”. Nell’elenco delle nuove realizzazione, anche un nuovo e dedicato impianto di sollevamento con premente interrata sotto la strada di accesso al parcheggio con ripristino del manto stradale. Sarà collegato al collettore scatolare in cemento armato esistente. “Lo sversamento in mare – assicurano i tecnici – riguarderà esclusivamente le acque di pioggia dirette ed indirette (quelle che si infiltrano dalla soletta) che finiscono per allagare la pavimentazione esistente del parcheggio Talete”, si legge nella relazione d’intervento.
Le operazioni di mitigamento degli allagamenti al Talete prevedono anche la realizzazione del prolungamento dell’attuale canale rettangolare delle acque meteoriche, che si trova sul limite della vecchia banchina, ma previa realizzazione di nuovo pozzetto di ispezione e di tubazione

interrata in diagonale per 35 metri e sino alla nuova banchina, “in modo da riconsentire un migliore e diretto deflusso in mare delle acque meteoriche incidenti su via Bengasi e via Somalia”. Questo prolungamento avrà anche funzione di scarico di emergenza in mare.
In occasione di questi lavori, sarà eliminato il by-pass “inopinatamente realizzato anni addietro” all’interno dell’area demaniali prospiciente alla sbarra d’ingresso del parcheggio Molo Sant’Antonio. Questo dovrebbe impedire che il flusso delle acque meteoriche “vada ad immettersi sulla vasca dell’impianto Comunale di sollevamento di via del Molo e quindi finire poi per pompaggio all’impianto di depurazione”.

Tre farmacisti “discriminati”? Risponde l’Asp: “non hanno i requisiti”

È il dg dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, a replicare alle doglianze dei tre farmacisti covid che lamentavano un trattamento discriminatorio.
“Sono stati assunti nel periodo emergenziale in deroga alle regolari procedure. Finito il periodo emergenziale – spiega il manager – avrebbero dovuto dimostrare, per rimanere presso l’Asp (come gli altri lavoratori che citano biologi, amministrativi, ingegneri), il possesso del diploma di specializzazione richiesto per legge per l’accesso negli organici dell’Asp. Questi farmacisti non sono in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, per cui non potevano accedere nè alle procedure di stabilizzazione nè a quelle ordinarie di

assunzione”.
Acquisita la specializzazione, “potranno partecipare alle procedure assunzionali al pari di tutti gli altri che, invece, hanno tali requisiti previsti per legge”, sottolinea Ficarra.
“Non corrisponde al vero che nell’Asp di Siracusa ci sia una cronica carenza di farmacisti, stante che ad oggi i posti previsti in organico sono 27 e quelli coperti sono 24 mentre sono in corso le procedure di mobilità, per cui l’avviso pubblico è scaduto il 3 settembre scorso, per 3 posti di dirigente farmacista. Tutto ciò tenendo conto che i posti vacanti vanno destinati per legge a chi ha i titoli per l’ammissione, al di là della genìa di appartenenza, non bastando il cognome a giustificare l’assunzione per grazia ricevuta”.

Pellegrinaggio Unitalsi alla Madonna delle Lacrime, centinaia di presenze a Siracusa

Inizia oggi il pellegrinaggio nazionale Unitalsi al Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa. Fino al 13 novembre attesi oltre 400 volontari, accompagnatori e ammalati partiti dalla Sicilia, dalla Calabria e dal Molise. Gabriele Burgio è il presidente della Sezione Sicilia Orientale di Unitalsi, organizzatrice dell’appuntamento. “Saranno tre giorni di preghiera, impreziositi dalla presenza del presidente nazionale dell’Unitalsi, Rocco Palese, e dai suoi vice, Cosimo Cilli e Sabatino Di Serafino”, spiega.
Oggi alle 11 la celebrazione di apertura del pellegrinaggio,

in via degli Orti, dove avvenne la miracolosa lacrimazione. Sabato mattina, invece, il gruppo si sposterà al Santuario di Santa Lucia al Sepolcro, per ammirare la tela del Caravaggio ed incontrare l'arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto. In serata si svolgerà la tradizionale fiaccolata di preghiera "aux flambeaux" lungo i viali del Santuario della Madonna delle Lacrime.
Domenica 13 novembre attese a Siracusa oltre 1000 persone, dalle 19 sottosezioni Unitalsi della Sicilia Orientale. Parteciperanno alla giornata conclusiva che avrà il suo momento più importante alle 10,30 con la celebrazione al Santuario della Madonna delle Lacrime.
"Il pellegrinaggio rappresenta per molti nostri soci l'occasione per condividere un momento di fraternità con chi è meno fortunato. Per la nostra associazione – spiega Burgio – il pellegrinaggio a Siracusa presso il Santuario della Madonna delle Lacrime è un momento atteso ed importante. Oggi ancor di più si sente il bisogno della condivisione".
Nota critica, "l'assenza di strutture che possano accogliere centinaia di persone con disabilità", rivela il presidente Unitalsi Sicilia Orientale.
Sabato mattina, intanto, verrà inaugurata in via Montegrappa la nuova Casa di Accoglienza "Casa Aquerò", immobile donato alla sottosezione di Siracusa e trasformato in punto di riferimento per le persone disabili affidate all'Unitalsi.

Una via a Siracusa per Salvatore Gurreri, l'ultimo

abitante di Marina di Melilli

Non ha ancora uno sbocco su viale Scala Greca, ma la strada realizzata perpendicolarmente a viale Santa Panagia, in occasione della costruzione di un nuovo supermercato, avrà intanto un nome. Sarà intitolata a Salvatore Gurreri, l'anziano ultimo abitante di Marina di Melilli che non volle abbandonare la frazione dopo l'avvio dell'industrializzazione dell'area. Gurreri venne assassinato nel giugno del 1992.
Saranno il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, e l'assessore alla Legalità, Fabio Granata, a presenziare martedì 15 novembre, alle 10.30, alla cerimonia di intitolazione.
Invitate a partecipare anche le delegazioni degli studenti degli Istituti Gagini e Rizza che hanno realizzato un cortometraggio sulla vicenda di Gurreri, nell'ambito del progetto "A scuola di corto per la legalità – Le vittime sconosciute della mafia".

ricostruzione grafica della strada in oggetto, una volta completata

---

Quinta edizione del San Martino Puppet Fest: in Ortigia, fino a domenica

Ritorna il San Martino puppet fest. Quinta edizione al via, da oggi a domenica, nel cuore di Ortigia, tra Casina Minniti, il museo dei pupi, il teatro Alfeo, piazza San Giuseppe e alcune delle vie principali dell'isolotto.
Il festival del teatro di figura – ideato e promosso

dall’associazione “La Compagnia dei Pupari Vaccaro-Mauceri”, con il suo direttore artistico, Alfredo Mauceri – prevede un ricco programma di eventi, animato da artisti internazionali, spettacoli, laboratori e una grande festa finale.
A inaugurare la kermesse sarà la mostra “Cavalleria Rusticana – Il sogno realizzato”. Ma tante e diverse saranno le iniziative che si susseguiranno e alterneranno nel corso della tre giorni: visite guidate al museo dei pupi, l’esposizione di abiti storici del Maestro Ignazio Rondone di Valledolmo, nel Palermitano, e il laboratorio creativo “Costruiamo l’elmo di San Martino” durante cui, con carta, forbici e fantasia, i pupari accompagneranno i partecipanti nelle fasi di colorazione, taglio dei vari pezzi e assemblaggio per realizzare un piccolo elmo di carta con cui giocare e trasformare il laboratorio in una cavalleresca avventura. In programma anche una conversazione su Pupi e Terapia con Sara Cuticchio, dottoressa in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell’educazione.
Ogni giorno, inoltre, previsti spettacoli diversi al teatro Alfeo che accoglierà anche Cabrio in Concerto. Oggi alle 17 è la volta di “Il sogno di un pierrot”, favola magica, fatta di sogno e realtà, tratta da un vecchio canovaccio del puparo Alfredo Vaccaro. Al centro dello spettacolo, il figlio di una coppia di acrobati da circo che si perde in una foresta incantata dove sogni e incubi prendono vita. Un viaggio dall’oscurità verso la luce alla scoperta di quanto valga il valore di una famiglia.
Domani, sabato 12 novembre, andrà in scena “Mettici il cuore”, spettacolo di pupazzi, che racconta di una scatola dove la protagonista trova oggetti: bambole, vestiti, libri, giocattoli e li trasforma, dandogli vita, in personaggi divertenti e poetici. Uno spettacolo che vuole arrivare al cuore dello spettatore portandolo a sorridere e a sognare, a emozionarsi, a riflettere e meravigliarsi davanti alla semplicità delle piccole cose.
Domenica invece è in programma “Storie di Pulcinella”, l’uomo della strada che riesce a sfuggire la morte, a prendersi gioco

del potere e della prepotenza pur manifestando egli stesso paura, timore e tutti quei sentimenti che non sono dell'eroe da favola ma dell'uomo di tutti i giorni. Storie di Pulcinella racconta le storie classiche di Pulcinella, il suo amore con Teresina, la lotta contro il cane, il guappo, il carabiniere e la morte.
Ma tra strade, viuzze e piazze di Ortigia tanti altri saranno gli spettacoli en plein air: giocoleria, equilibrismo e acrobazie; performance di marionette a tavoletta; musica, teatro e animazione di strada; "Camminando sotto il filo – street version"; "Cantastorie: Canti e Cunti della nostra Sicilia e, ancora, lo spettacolo di Sand Art "San Martino. Tra vita e leggenda" e quello di fuoco.
Piazza San Giuseppe si trasformerà inoltre in un villaggio medievale tramite la creazione dell'atmosfera tipica di un antico borgo con usi e costumi medievali da parte dei figuranti e l'allestimento di varie botteghe e postazioni sceniche, dove si potranno osservare lavoratori, addestramenti e installazioni interattive.
In programma anche cortei medievali che, dopo la performance di musici e sbandieratori, attraverseranno diverse vie di Ortigia e una grande festa finale in piazza San Giuseppe.
«Anche quest'anno – dichiara Alfredo Mauceri – siamo riusciti a donare alla città un momento di svago e di cultura nel rispetto di una ricorrenza molto sentita, come quella di San Martino, e nel solco della grande tradizione del teatro di figura che, con impegno, passione e professionalità, stiamo portando avanti e che, per questa occasione, potrà contare anche sulla presenza di grandi artisti internazionali».

Il programma completo:

SAN MARTINO PUPPET FEST 2022 DALL'11 AL 13 NOVEMBRE

VENERDÌ 11
ore 11:00

Apertura della mostra Cavalleria Rusticana – Il sogno

realizzato

Luogo: Casina Minniti – Via della Giudecca

11-12-13 novembre
Orari: 11:00 > 13:00 / 15:00 > 19:00
Ingresso libero

ore 11.00
Visita guidata al museo
Luogo: Museo dei pupi
Ingresso € 4,00

ore 12:00
Visita guidata al museo
Luogo: Museo dei pupi
Ingresso € 4,00

ore 16.00
Laboratorio creativo: Costruiamo l'elmo di San Martino
Un laboratorio con carta, forbici e fantasia. I pupari accompagneranno il partecipante nelle fasi di colorazione, taglio dei vari pezzi e assemblaggio. Un piccolo elmo di carta per giocare e trasformare il laboratorio in una cavalleresca avventura.
Luogo: Casina Minniti – Via della Giudecca
Età consigliata: Dai 3 a 8 anni
Durata: 45 minuti
Costo € 6,00 a partecipante

ore 17.00
Spettacolo: IL SOGNO DI UN PIERROT
Tratta da un vecchio canovaccio del puparo Alfredo Vaccaro."II sogno di un pierrot" è una favola magica fatta di sogno e realtà. Il figlio di una coppia di acrobati da circo si perde in una foresta incantata dove sogni e incubi prendono vita. Un viaggio dall'oscurità verso la luce alla scoperta di quanto valga il valore di una famiglia.
Compagnia: La Compagnia dei Pupari Vaccaro-Mauceri

Genere: Attori e figure
Luogo: Teatro Alfeo
Durata: 50 minuti
Età consigliata: Dai 3 ai 99 anni
Ingresso € 10,00 Intero – € 6,00 Ridotto (da 3 a 12 anni)

ore 21.00
Cabrio in Concerto
Genere: Musica Indi
Luogo: Teatro Alfeo
Durata: 90 minuti
Ingresso libero (fino ad esaurimento dei posti)

SABATO 12
ore 11.00
Visita guidata al museo
Luogo: Museo dei pupi
Ingresso € 4,00

ore 12:00
Visita guidata al museo
Luogo: Museo dei pupi
Ingresso € 4,00

ore 12:00
Conversazione con…
Parleremo di Pupi e Terapia con Sara Cuticchio
Dottoressa in scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione. Laurea magistrale in psicologia clinico-dinamica. Diploma quadriennale di specializzazione post laurea in psicoterapia.
in diretta facebook su teatro dei pupi – Siracusa

ore 15:00
Esposizione Abiti storici del Maestro
Ignazio Rondone – Valledolmo (PA)

Luogo: Museo dei pupi
Orari: 11:00 > 13:00 / 15:00 > 19:00

Visita inserita nel biglietto di ingresso del museo
€ 3,00 Intero – € 2,00 Ridotto (da 3 a 12 anni)

ore 16.00
Laboratorio creativo
Luogo: Casina Minniti – Via della Giudecca
Età consigliata: Dai 5 a 10 anni
Durata: 45 minuti
Costo € 6,00 a partecipante

ore 16.00
Apertura Villaggio Medievale
Un'atmosfera tipica di un antico borgo ricreato all'interno di Piazza San Giuseppe, attraverso l'adozione di usi e costumi medievali da parte dei figuranti e l'allestimento di varie botteghe e postazioni sceniche, nelle quali si potranno osservare lavoratori, addestramenti e installazioni interattive.
inoltre:

Mercato medievale

Campo d'arme (arena combattimenti e poligono tiro con l'arco)

ore 17.00
Spettacolo: METTICI IL CUORE
In una scatola,la protagonista trova oggetti: bambole, vestiti, libri, giocattoli e li trasforma, dandogli vita, in personaggi divertenti e poetici. "Mettici il cuore" è uno spettacolo che vuole arrivare al cuore dello spettatore portandolo a sorridere e a sognare, a emozionarsi, a riflettere e meravigliarsi davanti alla semplicità delle piccole cose.
Compagnia: Nina Theatre – Monopoli (Ba)
Genere: Pupazzi
Luogo: Teatro Alfeo
Durata: 60 minuti
Età consigliata: Dai 3 ai 99 anni

Ingresso € 10,00 Intero – € 6,00 Ridotto (da 3 a 12 anni)

Dalle ore 18:00
Animazioni, Spettacoli e Musica in piazza:
Giullare Fabius
Trampolaio matto
Walter Forzani – Marionette a tavoletta
Campo d'arme "Agro priolese" – Priolo (SR) (arena combattimenti e poligono tiro con l'arco)
Compagnia di Teatro di strada "Les Monts Rieurs" -Méounes lès Montrieux (Francia)
Compagnia "Hespero"- Catania (Esibizioni schermistiche di bastone e coltello da duello)
Compagnia di musica e spettacolo in stile ethno-medievale LA GIOSTRA in concerto MedFolkCarousel

DOMENICA 13
ore 11.00
Corteo medievale
Compagnia: Sicularagonensia – Randazzo (CT)
Performance su Piazza Pancali di musici e sbandieratori.
A seguire corteo per le vie:
Corso Matteotti – Piazza Archimede – Via Roma – Via del Teatro – Piazza San Giuseppe.
All'arrivo in piazza esibizione di danze medievali.

ore 11.00
Apertura Villaggio Medievale
Un'atmosfera tipica di un antico borgo ricreato all'interno di Piazza San Giuseppe, attraverso l'adozione di usi e costumi medievali da parte dei figuranti e l'allestimento di varie botteghe e postazioni sceniche, nelle quali si potranno osservare lavoratori, addestramenti e installazioni interattive.
inoltre:

Mercato medievale

Campo d’arme (arena combattimenti e poligono tiro con l’arco)

Spettacolo di giocoleria, equilibrismo e acrobazie

Giullare Fabius – Ravenna

Trampolaio matto – Catania

Performance di marionette a tavoletta

Walter Forzani – Milano

Luogo: Piazza San Giuseppe

Dalle ore 11.00

Esposizione Abiti storici del Maestro Ignazio Rondone – Valledolmo (PA)

Luogo: Museo dei pupi

Visita inserita nel biglietto di ingresso del museo

€ 3,00 Intero – € 2,00 Ridotto (da 3 a 12 anni)

ore 11.30

Spettacolo di Musica/teatro/animazione di strada

Les Monts Rieurs -Méounes lès Montrieux (Francia)

Luogo: Piazza San Giuseppe

ore 11.30

Spettacolo: STORIE DI PULCINELLA

Pulcinella è l’uomo della strada che riesce a sfuggire la morte, a prendersi gioco del potere e della prepotenza pur manifestando egli stesso paura, timore e tutti quei sentimenti che non sono dell’eroe da favola ma dell’uomo di tutti i giorni. Storie di Pulcinella racconta le storie classiche di Pulcinella, il suo amore con Teresina, la lotta contro il

cane, il guappo, il carabiniere e la morte.

Compagnia: Bruno Leone – Napoli

Genere: Guarattelle (Burattini tipici napoletani)

Luogo: Teatro Alfeo

Durata: 60 minuti

Età consigliata: Dai 3 anni a 99 anni

Ingresso € 10,00 Intero – € 6,00 Ridotto (da 3 a 12 anni)

ore 12.00

Spettacolo di giocoleria, equilibrismo e acrobazie

Giullare Fabius – Ravenna

Trampolaio matto – Catania

Performance di marionette a tavoletta

Walter Forzani – Milano

Luogo: Piazza San Giuseppe

ore 12.30

Corteo medievale

Compagnia: Sicularagonensia – Randazzo (CT)

Performance su Piazza Duomo di musici e sbandieratori.

A seguire corteo per le vie:

Piazza Duomo – Piazza Minerva – Via Roma – Via del Teatro – Piazza San Giuseppe

All’arrivo in piazza esibizione di danze medievali.

ore 15.00

Corteo medievale
Compagnia: Sicularagonensia – Randazzo (CT)
Performance su Largo Fonte Aretusa di musici e sbandieratori.
A seguire corteo per le vie:
Fonte Aretusa – Piazza Duomo – Piazza Minerva – Via Roma – Via del Teatro – Piazza
All'arrivo in piazza esibizione di danze medievali.

ore 15.30
Spettacolo di giocoleria, equilibrismo e acrobazie
Giullare Fabius – Ravenna
Trampolaio matto – Catania
Performance di marionette a tavoletta
Walter Forzani – Milano
Luogo: Piazza San Giuseppe

ore 15.45
Spettacolo di Musica/teatro/animazione di strada
Les Monts Rieurs -Méounes lès Montrieux (Francia)
Luogo: Piazza San Giuseppe

Ore 16.15
Spettacolo: CAMMINANDO SOTTO IL FILO – Street version
Compagnia: Nadia Imperio – Sassari
Genere: Marionette e figure
Luogo: Piazza San Giuseppe

Ore 16.30
Cantastorie: Canti e Cunti della nostra Sicilia
Luciano Busacca – Vittoria (RG)
Luogo: Piazza San Giuseppe

Ore 17.00
Spettacolo di giocoleria, equilibrismo e acrobazie
Giullare Fabius – Ravenna
Trampolaio matto – Catania
Performance di marionette a tavoletta
Walter Forzani – Milano

Luogo: Piazza San Giuseppe

ore 17.15
Spettacolo: CAMMINANDO SOTTO IL FILO – Street version
Compagnia: Nadia Imperio – Sassari
Genere: Marionette e figure
Luogo: Piazza San Giuseppe

ore 17.30
Spettacolo di Musica/teatro/animazione di strada
Les Monts Rieurs -Méounes lès Montrieux (Francia)
Luogo: Piazza San Giuseppe

ore 18.00
Cantastorie: Canti e Cunti della nostra Sicilia
Luciano Busacca – Vittoria (RG)
Luogo: Piazza San Giuseppe

ore 18.30
Spettacolo di Musica/teatro/animazione di strada
Les Monts Rieurs -Méounes lès Montrieux (Francia)
Luogo: Piazza San Giuseppe

ore 19.00
Spettacolo: CAMMINANDO SOTTO IL FILO – Street version
Compagnia: Nadia Imperio – Sassari
Genere: Marionette e figure
Luogo: Piazza San Giuseppe

ore 19.15
Spettacolo di Sand Art “San Martino. Tra vita e leggenda”
Stefania Bruno Sand Artist
Luogo: Piazza San Giuseppe

ore 20:00
Spettacolo di Fuoco
Sicularagonensia – Randazzo (CT)
Luogo: Piazza San Giuseppe

Giornata del Monumento ai Caduti, iniziativa di Italia Nostra al Pantheon

Anche a Siracusa è stata celebrata la Giornata del Monumento ai Caduti, indetta a livello nazionale da Italia Nostra con l'obiettivo di evidenziare l'importanza della memoria storica e la qualità artistica di queste testimonianze.
A Siracusa, una delle pochissime città che scelse di realizzare un tempio-ossario invece di una semplice lapide o di un monumento scultoreo, venne costruito (la prima pietra fu posta il 27 giugno 1928 e venne inaugurato il 13 agosto 1937, alla presenza di Mussolini) un edificio, di forma cilindrica, alto 40 m e con più di 18 m di diametro.
Dopo la Messa, concelebrata dall'ex cappellano militare padre Giovanni Bisicchia e dal parroco don Massimo Di Natale, la presidente di Italia Nostra Siracusa, la preside Liliana Gissara ha presentato l'iniziativa e ha acutamente definito il Pantheon come la tomba di famiglia di tutti i siracusani, perché contiene i resti mortali di tanti antenati degli attuali abitanti. Gissara ha inoltre sottolineato l'importanza di urgenti interventi di manutenzione da parte del Comune, per conservare al meglio il bene.
Ha poi ceduto la parola a Giovanni Di Lorenzo, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, che ha portato i saluti del Sindaco.
Successivamente è intervenuta l'arch. Nicoletta Abela, che ha relazionato sulla storia della costruzione del Pantheon, un tempio circolare, espressione di una classicità che deriva dal mondo antico ai siracusani abbastanza familiare. Era stato pensato proprio per coniugare il concetto di monumento ai

defunti della prima guerra con quello di luogo di culto, il cui sito era stato caldamente suggerito proprio dall'Arcivescovo Carabelli, in quanto al centro di nuova espansione cittadina. Il progetto realizzato fu quello dei fratelli Rapisardi, che, con le scelte progettuali adottate, vollero conferire all'opera proprio l'idea di mausoleo.
A conclusione degli interventi, la prof. Giuseppina Cannizzo ha relazionato su alcune opere d'arte presenti nella chiesa, come il Crocifisso di Pasquale Sgandurra, di grande influenza rinascimentale, data la formazione dell'artista siracusano a Firenze, interessante il confronto con il Crocifisso ligneo di Brunelleschi di Santa Maria Novella; ha poi presentato il più recente Tabernacolo, realizzato da Giuseppe Campanelli e successivamente ha descritto il tripode, quale significativa opera di Emilio Prazio. Infine ha parlato di Valente Assenza e dei suoi due dipinti presenti al Pantheon, aventi come soggetti santa Rita, rappresentata nella sua più classica iconografia e san Giovanni Bosco.
Nell'occasione, Italia Nostra ha segnalato il distacco di alcuni metri quadri di paramento murario sul lato est dell'edificio, sollecitandone il ripristino.

La brutta notizia: nel 2023 aumenterà la Tari. "Costo conferimento indifferenziato è alto"

La Tari? Aumenterà anche a Siracusa. Inevitabilmente. In queste ore stanno facendo discutere gli accertamenti inviati dall'Ufficio Tributi, ma la vera notizia è che con il prossimo

piano economico-finanziario della tassa, sarà rivisto al rialzo il suo costo. Pessima notizia per i contribuenti siracusani, alle prese con una delle peggiori crisi economiche degli ultimi decenni.
A confermare l'aumento è il sindaco, Francesco Italia. "La Tari dovrà sensibilmente aumentare, come sta accadendo nel resto della Sicilia". Poche parole ma sufficienti per gettare nel panico i contribuenti onesti. Di quanto aumenterà? Difficile a dirsi. A Noto, poche settimana addietro, l'aumento medio è stato di circa il 30%.
Perchè aumenterà la tassa sui rifiuti? Determinante, l'aumento dei costi di conferimento in discarica dell'indifferenziato. Nonostante anni e anni di raccolta per frazioni, l'indifferenziato continua a pesare parecchio nei conti del Comune, nonostante le somme incassate dal recupero di carta, cartone, plastica e vetro. E così l'aumento del costo di conferimento in discarica – passato in poche settimane da 100 a 300 euro a tonnellate – si traduce in un aumento per i cittadini, a cui quel sovraccosto viene ribaltato. E' bene ricordare che, per legge, la Tari è totalmente a carico dei Comuni tramite il relativo tributo.
"Questi costi si riverberano e tornano sulla bolletta", ammette il primo cittadino. "Per questo stiamo mettendo in campo due azioni: scovare chi non paga e la tariffa puntuale". Sul primo punto, l'amministrazione comunale ha fornito qualche dato: circa 2300 soggetti sconosciuti al database Tari sono stati beccati. Ma nel mare magno degli accertamenti per mancata o omessa dichiarazione partiti in questi giorni, molti riportano errori o sono delle duplicazioni (somme richieste per la stessa utenza ad entrambi i coniugi o già pagate). In alcuni casi, a creare confusione è l'accertamento catastale attraverso il quale gli uffici hanno comparato i vani delle abitazioni ai metri quadrati accatastati, chiedendo differenze per gli anni passati. "Mi scuso con i cittadini perchè so che stanno arrivando accertamenti sbagliati. Viene chiesto ad esempio il pagamento a chi ha già dato. Mi scuso, può capitare", dice ancora il sindaco Francesco Italia.

“Preferisco mandare dieci accertamenti di cui tre sbagliati e sette giusti che comunque permettono di beccati evasori e furbetti. Stiamo comunque pulendo il database per evitare che accada di nuovo in futuro”, spiega il primo cittadino.
Ma quello che interessa ai cittadini è come e quando diminuirà il costo della tari. La riduzione della tassa era già stato promesso negli anni scorsi, quando si garantiva che con la differenziata la musica sarebbe cambiata. Così, purtroppo, non è stato. “E allora mettiamo adesso in campo la tariffa puntuale. Cominceremo da alcune zone pilota e poi pian piano allargheremo il sistema a tutta la città. Questo ci permetterà di operare un censimento di utenze e mastelli, attraverso il codice ottico di lettura. Chi produce meno indifferenziato, pagherà meno”, l’assicurazione che arriva dal primo cittadino. Ma sono parole accolte con freddezza dai siracusani che conoscono l’espressione “tariffa puntuale” dal primo capitolato d’appalto, datato dicembre 2014. La cosa che ha stancato è che chi paga è costretto a farsi carico anche della parte di servizio non versata dagli evasori.
Anche le micro e macro discariche abusive create in città sono un costo per tutti. Per ripulirle, vengono disposte bonifiche straordinarie, altro sovraccosto che si ribalta in bolletta.
“Chi non paga la Tari si sente sperto? Non lo è. Anzi, andremo aumentando il contrasto. Ogni cittadino perbene può aiutarci: contattate la Polizia Municipale quando vedete chi abbandona rifiuti per strada. Inviate foto e video con targa visibile e altri dettagli come luogo e orario. Siamo tutti alleati su questo fronte. Sentirete altre notizie a breve, oltre al sequestro delle auto di chi si macchia di simili gesti. Non possiamo consentire a nessuno di sentirsi al di sopra della legge”.

“Accertamenti Tari: evasori o cartelle pazze?”, l’affondo dell’opposizione

“Cartelle pazze” o cittadini evasori?” A porsi la domanda è il movimento politico “Civico 4″ , che interviene così sul recapito degli accertamenti che molti residenti si stanno vedendo recapitare, relativi ad anni passati, anche quando in realtà i pagamenti sono stati regolari. Il movimento di Michele Mangiafico riparte dall’approfondimento della relazione dei Revisori dei Conti che accompagna la delibera di approvazione del Rendiconto del 2021.

“Nel documento – spiega Mangiafico- si legge che l’Amministrazione comunale di Siracusa – nel corso del 2021 – ha accumulato un ulteriore disavanzo di 2.993.436,22 euro, che si aggiungono al disavanzo già esistente a fine 2020, per un totale di 18.937.325 euro. Si aggiunge l’allerta relativa ai debiti fuori bilancio su cui trovare copertura nel triennio 2022-24 e le passività potenziali per le quali, ad oggi, il fondo accantonato è inferiore alle necessità che il collegio certifica alla luce dei riscontri effettuati. Una gestione fallimentare e pericolosa per la città- la definisce Mangiafico- che meriterebbe azioni scrupolose e veritiere di contrasto all’evasione. Invece, siamo costretti ad assistere alla trasmissione ai cittadini di “cartelle pazze” in relazione alla tassa sui rifiuti, a quella sulla proprietà degli immobili e alle contravvenzioni”.

Il movimento politico esprime preoccupazione e ritiene che il Comune si sia mosso in maniera superficiale, anziché lavorare per rintracciare i reali evasori della Tari. Le “cartelle pazze”- prevede Mangiafico- produrranno adesso ricorsi e questo si potrebbe tradurre in maggiori oneri a carico dei cittadini.

“Dai documenti analizzati-dice ancora il leader del movimento-

emerge che fino a dicembre 2021 il totale dei residui attivi sulla Tari ammontava a 74.455.526 euro, di cui circa il 30% appartiene ad esercizi precedenti alla sua sindacatura ed il 70% è interamente maturato durante la sindacatura Italia. In soldoni, somme che l'Amministrazione comunale ha iscritto in bilancio e ritiene ad oggi di incassare. L'Amministrazione Italia ha interrotto il processo virtuoso iniziato dall'Amministrazione Garozzo dopo l'operazione di accertamento straordinario dei residui attivi e passivi, lasciando che il disavanzo comunale riprendesse a galoppare e cumulando ulteriori passività, raggiungendo ad oggi la cifra "monstre" di 110 milioni di euro di residui attivi nel loro complesso".

Progetti per inclusione sociale e formazione: 1,2 milioni per Siracusa dalla Regione

Presentati stamani all'Urban Center di Siracusa i contenuti delle 5 azioni finanziate dalla Regione Siciliana a favore del Comune, nell'ambito della legge 328. Inseriti nel "Piano di Zona 2019/2020" del Distretto socio sanitario 48, i progetti finanziati ammontano a circa 1.200.000 euro.
La parte più cospicua, circa 750mila euro, è per l'Azione1 che avrà come destinatari i minori appartenenti a famiglie problematiche, quelli sottoposti a provvedimenti civili dell'AG ed i minori sordi. Gli interventi raggiungeranno 30 nuclei familiari che potranno usufruire di interventi di sostegno educativo- scolastico, promozione e inclusione sociale, aggregazione culturale, consulenza e sostegno

psicologico. Una parte riguarderà il cosiddetto “Spazio neutro e diritto di visita” nei casi di figli di genitori separati: obiettivo la tutela del minore nei rapporti con i propri genitori.
Ci sono poi i fondi destinati all’assistenza domiciliare inabili, l’Adi, rivolta ai disabili beneficiari della Legge 104 che potranno usufruire del servizio domiciliare per le prestazioni a carico del Comune, ad integrazione di quelle erogate dall’Asp. Per questa azione saranno disponibili 215mila euro.
Due azioni, per 120mila euro, sono destinate invece ai disabili psichici per l’attivazione di interventi socio sanitari integrati e per l’accesso ad 1 “Gruppo appartamento” di 4 unità, che andrà ad aggiungersi ai 2 finanziati con il PNRR.
“Un risultato straordinario – hanno detto il sindaco Francesco Italia e l’assessore alle Politiche sociali Concetta Carbone- che premia l’attività di programmazione del Comune e nuovi fondi che vanno ad integrarsi a quelli che arriveranno grazie ai finanziamenti dal PNRR. Una risposta concreta a favore delle fasce più deboli e svantaggiate alle quali guardiamo con grande attenzione. Non solo in termini di semplice assistenza sociale ma anche con finalità di integrazione ed inclusione come dimostrano i 20 tirocini formativi finanziati”.
Una delle azioni, per oltre 100mila euro, servirà appunto all’attivazione di 20 nuovi tirocini di formazione, inserimento o reinserimento lavorativo finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione di altrettanti beneficiari. A spiegare l’istituto dei “tirocini di inclusione sociale” è stata Giovanna Oddo dell’equipe socio psico pedagogica del Comune, presente con il dirigente di settore Adriana Butera. “I tirocini- ha detto Oddo- costituiscono una misura strategica tendente a favorire l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate prese in carico dai servizi sociali o dai servizi sanitari di un territorio e poi avviate presso aziende che ne hanno fatto richiesta”.

“Si tratta di uno strumento già utilizzato per favorire e promuovere opportunità di integrazione e reinserimento sociale di persone che versano in uno stato di emarginazione o di grave disagio economico. Non semplice assistenza- hanno concluso i due Amministratori- ma un avvio al lavoro per persone svantaggiate che dovranno dimostrare la voglia di sapersi riscattare”.
A conferma del successo di questa esperienza, alla conferenza stampa hanno parteciperanno anche i 6 beneficiari del precedente tirocinio di inclusione sociale che già svolgono la loro attività in aziende del territorio. A raccontare l’esperienza Sean Neri per Syracuse Academy, struttura ospitante, e la tirocinante Tatiana Sofia Escobar Jateva.
Passwork, presente alla conferenza agenzia con Sebastiano Scaglione e Sabina Infanti, è l’Agenzia per il lavoro accreditata presso la Regione Siciliana che sta attuando il progetto.